# IL RIPASSONE

va settimana AZZURRA

Un diamante il mare

- Voglio un diamante color del mare! - esclamò la principessa, quando si trattò di scegliere il principe con cui vivere felice e contenta.

– Sposerò solo il cavaliere che me lo porterà in dono. Già, ma vallo a trovare un diamante di quel tipo: i diamanti più preziosi, lo sa anche la mia bisnonna, sono limpidi e lucenti.

Come sempre in questi casi arrivarono a corte frotte di pretendenti, ognuno con un gioiello in omaggio; ma nessuno, è ovvio, col diamante desiderato. Finché un giorno passò di lì un nobile biondo, su un cavallo bianco e con un lungo mantello azzurro.

- Il principe azzurro! - dirai tu. E probabilmente era proprio così, ma non è detto che fosse azzurro come il mare e, quel che è peggio, non aveva con sé nessun gioiello. Andò dalla **principessa**, fece un inchino e, con tono calmo ma risoluto, le disse: – Mia cara, il diamante che tu desideri so io dov'è, però è così bello e così colore del mare che toglierlo dalla sua dimora sarebbe un delitto... – Vieni con me, – proseguì il giovane – e se il diamante

che ho scoperto per te non sarà come tu lo vuoi, potrai gettarmi nell'oceano in pasto ai pescecani.

La principessa ci pensò su, poi accettò.

Dopo tre giorni di viaggio i due arrivarono in cima a un dirupo, proprio di fronte al mare.

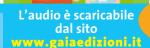
– Ecco! – esclamò il principe, indicando un paesino arrampicato sulla costa – Quello è il mio Diamante!

E a guardarlo bene, sarà stato per il riflesso, le sue case erano

proprio color del mare. La principessa non credeva alle sue pupille: aveva trovato ciò che desiderava. Baciò in fronte il giovane e disse: – Andiamo e

viviamo felici e contenti.

(adatt. da "Pazza Italia" di Andrea Valente – Gallucci Editore)















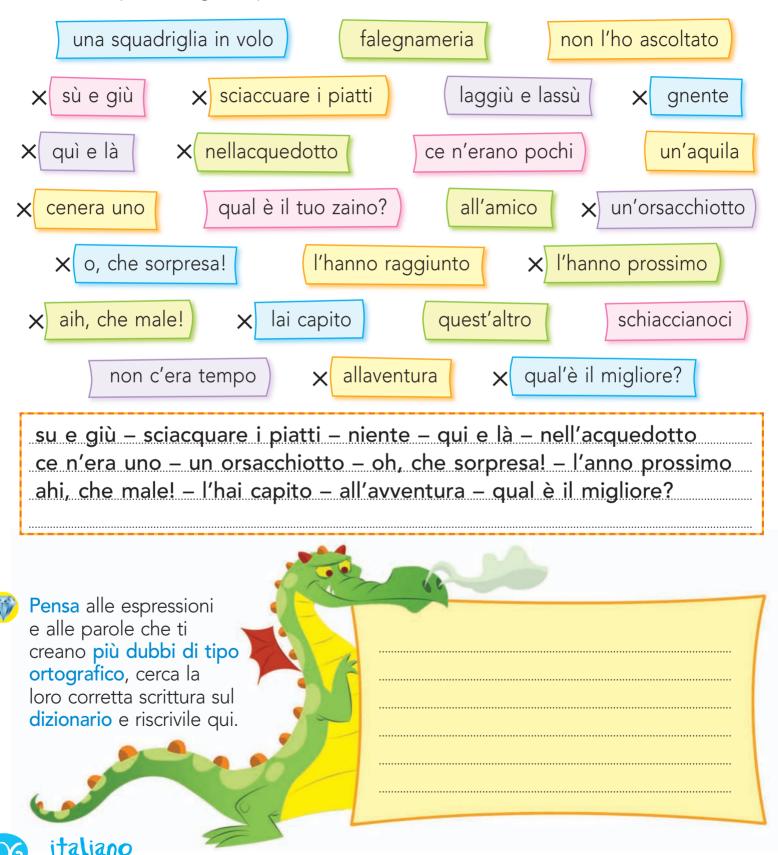




# L'ortografia

W

Solo dodici delle espressioni e parole che leggi nei cartellini sono esatte. Individua quelle sbagliate, poi riscrivile correttamente.



va settimana AZZURRA

La grammatica



Classifica le parole che compongono il testo riscrivendole nel giusto riquadro.

### nome

cane, palla, osso, gomma, novità, attimo, pupazzetto, peluche, giochi, cagnolino, giochino, cuore

### preposizione

a, di, in, del

### pronome

quella, qual

### articolo

il, una, un, la, un, un, i, il Il mio cane trotterella dietro a una grossa palla.

Vede un piccolissimo osso di gomma: abbandona quella e afferra la novità, ma un attimo dopo scopre un pupazzetto in peluche e dimentica i primi giochi. Cagnolino indeciso: qual è il tuo giochino del cuore?

### aggettivo

mio, grossa, piccolissimo, primi, indeciso, tuo

### avverbio

dietro, dopo

-

### congiunzione

e, ma, e

### verbo

trotterella, vede, abbandona, afferra, scopre, dimentica, è

- Nel riquadro dei nomi, evidenzia solamente gli alterati.
- Nel riquadro degli aggettivi, evidenzia solamente i qualificativi di grado positivo e poi riscrivili al grado superlativo assoluto.
   grossissima, superindeciso
- Scrivi a quali coniugazioni appartengono i verbi che hai individuato.
   trotterella → 1ª coniug., vede → 2ª coniug., abbandona → 1ª coniug.,
   afferra → 1ª coniug., scopre → 3ª coniug., dimentica → 1ª coniug., è → coniug. propria



# Le frasi e la punteggiatura



Scrivi sei frasi minime che abbiano per argomento le tue vacanze.

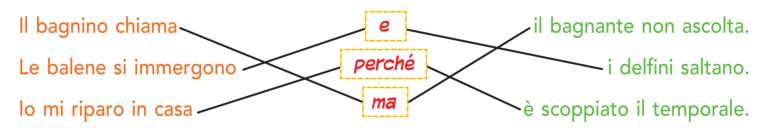
- La mamma fotografa.
- Il papà ha pescato.
- lo nuoterei.

- Livia dorme.
- La zia aveva guidato.
- Lo zio leggeva.





- Luigino riposa sulla poltrona del nonno
  La casa di Maria si trova a Napoli
  lo nuoto da tre anni alla piscina comunale
  In montagna ho passeggiato per ripidi sentieri
- W Unisci le coppie di frasi minime passando dalla giusta congiunzione.



Volgi ogni frase nella forma del discorso diretto usando la punteggiatura corretta e prestando attenzione ai tempi dei verbi, alle parole che esprimono tempo e ai pronomi.



La cicala chiese alla formica un po' di grano.

Il lupo rimproverò l'agnello di aver parlato male di lui un mese prima. La cicala chiese alla formica: «Mi daresti un po' di grano?».

Il lupo rimproverò l'agnello: «Hai parlato male di me un mese fa!».



# La lettura

**W** Leggi ad alta voce.

## Il gatto che covava

Per molti giorni **Zorba** rimase sdraiato accanto all'**uovo** proteggendolo con tutta la delicatezza delle sue zampe pelose. Furono giorni lunghi e pieni di disagi, che ogni tanto gli parevano completamente inutili perché sembrava di prendersi cura di un oggetto senza vita, una specie di **fragile sasso**,

anche se bianco a macchioline azzurre.

Una volta, tormentato dai crampi per la mancanza di movimento, visto che abbandonava l'uovo solo per mangiare e per far visita alla cassetta dei bisogni, provò la tentazione di controllare se dentro quella capsula di calcio crescesse effettivamente un **piccolo gabbiano**. Allora avvicinò un orecchio al guscio, poi l'altro, ma non riuscì a sentire niente. Non ebbe fortuna nemmeno quando tentò di guardare all'interno dell'uovo mettendolo controluce. Il guscio era spesso e non lasciava trasparire assolutamente nulla.

La sera del ventesimo giorno Zorba stava dormicchiando e perciò non si accorse che l'uovo si muoveva... Lo svegliò un solletico alla pancia. Aprì gli occhi e non poté evitare un sussulto quando si accorse che, da una crepa nel guscio, appariva e scompariva una puntina gialla.

Zorba prese l'uovo fra le zampe e vide il pulcino che beccava fino ad aprirsi un varco attraverso il quale fece capolino la sua minuscola testa umida.

- Mamma! - stridette il piccolo gabbiano.

Zorba non seppe cosa rispondere. Sapeva che la sua pelliccia era nera, ma pensò che l'emozione e il rossore dovevano averlo trasformato in un gatto viola.

(adatt. da *"Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare"* di Luis Sepúlveda – Ugo Guanda Editore)



Valuta la tua lettura.

- Hai saputo leggere il testo in modo sicuro, scorrevole ed espressivo? Sì No
- Hai incontrato difficoltà? Di quale tipo?

Rendi la tua lettura più sicura rileggendo una e più volte.



# La comprensione della lettura

### Una strana isola

Nelle acque attorno all'isola di Stonazzo è proibito pescare, perché è "zona protetta", ma quasi tutti hanno una barchetta perché c'è l'usanza di andare a far visita ai pesci.

Gli **stonazzesi** sono gli unici al mondo a sostenere di conoscere il **linguaggio dei pesci** e hanno uno strumento fatto apposta per comunicare con loro.

È una specie di grande tromba con due imboccature; viene immersa nel mare e funziona più o meno come un telefono: si mette sott'acqua la parte più larga fatta a campana, poi in una delle due imboccature opposte si parla e l'altra si appoggia all'orecchio per ascoltare appunto quel che dicono i pesci. Questo strumento si chiama "lo strombazzo di Stonazzo"

e praticamente ogni stonazzese ne possiede uno suo. Gli stonazzesi sostengono di essere i discendenti delle **sirene**, di una certa tribù di sirene particolari che vivevano appunto sull'isola di Stonazzo secoli prima.

Si dice anzi che l'isola abbia preso il nome da loro perché, ahimè, queste sirene erano... sirene stonate!

Eh, sì! Anche tra le sirene, famose per il canto melodioso, ce n'era ogni tanto qualcuna che non cantava bene per niente, anzi che stonava proprio! Allora le altre sirene, che non potevano certo **rovinarsi la reputazione**, allontanavano la poverina e la relegavano sull'**isolotto**, che prese appunto il nome di Stonazzo. Dopo un certo numero di anni, sull'isola abitava una numerosa colonia di sirene stonate: i loro canti corali erano veramente disgustosi e persino i **gabbiani** fuggivano l'isola, tenendosi le ali ben strette alle orecchie. Qualcuno addirittura precipitava, troppo occupato a turarsi le orecchie per ricordarsi di battere le ali!

(adatt. da "Il bisonte bisunto" di Silvia Roncaglia – Edizioni il capitello)

## QUADERNO A RIGHE

- Leggi, poi rispondi alle domande.
  - Da chi discendono gli **stonazzesi** e da quali avvenimenti prende origine il **nome** della loro **isola**?
  - Che cos'è "lo strombazzo di Stonazzo"?





# La produzione scritta



Sull'esempio del racconto della pagina precedente, immagina tu un'isola speciale.

Individua le sue caratteristiche compilando la scheda...



- Nome dell'isola Ammollo che deriva da il nome del primo abitante.
- Nome degli abitanti dell'isola ammollati
   che si caratterizzano per saper prevedere con
   molta precisione le eruzioni del vulcano dell'isola
   grazie ai loro piedi.

Utilizza le informazioni per produrre un breve testo narrativo.

Al centro dell'isola di Ammollo c'è un grande vulcano che erutta molto spesso, sommergendo con la sua lava l'isola intera fino al mare. Gli ammollati, però, sono in grado di prevedere con anticipo e precisione ogni eruzione, grazie ai loro piedi sensibilissimi al calore. Quando il vulcano si prepara a eruttare, gli ammollati, che stanno sempre scalzi, sentono la temperatura della sabbia aumentare, abbandonano tutte le loro attività e corrono in mare fino a raggiungere una linea di boe che segna il limite di arrivo della lava. Una volta terminata l'eruzione, eseguono una danza propiziatoria affinché arrivi la pioggia a raffreddare la lava, in modo da poter ritornare sull'isola. Dato che il vulcano erutta ogni due giorni, gli ammollati sono quasi sempre in acqua, in "ammollo" appunto. La procedura per scampare alle eruzioni del vulcano fu insegnata loro dal primo abitante dell'isola, che ne diventò anche il re con il titolo di Ammollo I.



# I humeri fino a 999999



Inserisci i numeri in tabella.

767008

260 012

8002

108 000

40 080

12060

300 045

Class	se delle mig	gliaia	Classe d	lelle unità	semplici
hk	dak	uК	h	da	Ц
7	6	7	0	0	8
2	6	0	0	1	2
		8	0	0	2
1	0	8	0	0	0
	4	0	0	8	0
	1	2	0	6	0
3	0	0	0	4	5



Indica con una x se ogni affermazione è vera (V) o falsa (F).

Nel numero 934 121 la cifra 9 occupa il posto delle centinaia di migliaia.





Nel numero **299** 000 gli zeri indicano la classe delle unità semplici.



Nel numero 18670 togliendo la cifra 0 il valore del numero non cambia.





Nel numero 16041 la cifra 6 occupa il posto delle decine semplici.



Nel numero 2237 la cifra 3 occupa il posto delle decine semplici.





Nel numero 709 461 la cifra 0 indica che non ci sono decine di migliaia.





Componi i numeri, poi confronta usando i segni >, < oppure =.

$$3 uk + 8 h + 9 da$$

$$3 uk + 7 h + 8 da + 3 u$$

$$5 \text{ uk} + 6 \text{ dak}$$

$$6 uk + 2 da + 9 h$$

$$4 da + 5 dak + 9 h + 2 u$$

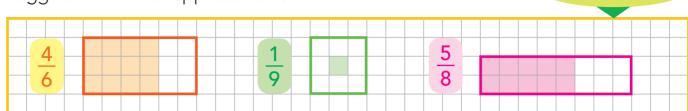
$$5 \, dak + 3 \, u$$

$$4 da + 5 uk$$

# Le frazioni e i numeri decimali



\infty Leggi le frazioni e rappresenta tu.





Applica la procedura per il calcolo della frazione di un numero.

$$\frac{3}{5}$$
 di 20  $\rightarrow$  20:5 = 4 4 x 3 = 12



Il nostro esempio

$$\frac{2}{8}$$
 di 64  $\rightarrow$  64:8=8 8 x 2=16

$$\frac{7}{9}$$
 di 27  $\rightarrow$  27: 9 = 3 3 x 7 = 21



25 centesimi 
$$\rightarrow \frac{25}{100} \rightarrow 0.25$$

8 centesimi  $\rightarrow \frac{8}{100} \rightarrow 0.08$ 

9 decimi  $\rightarrow \frac{9}{10} \rightarrow 0.9$ 

25 decimi  $\rightarrow 0.08$ 

4 millesimi  $\rightarrow \frac{4}{1000} \rightarrow 0.004$ 

65 centesimi  $\rightarrow \frac{65}{100} \rightarrow 0.65$ 

2231 millesimi  $\rightarrow \frac{2231}{1000} \rightarrow 2.231$ 



Componi i numeri decimali.

2h 6da 7u 4d 2c → **267,42** 

6 u 8 m → 6,008

4 uk 7 da 6 d 4 c 1 m → 4070,641

67 c → **0,67** 



# Il calcolo in colonna



Trascrivi le operazioni ed esegui.

15999 + 420 + 2807 = 67,3 + 39,81 + 123,7 = 33700 - 4590 = 88,07 - 8,276 =

894 x 65 = 12,39 x 46 = 94,72 x 3,5 =

16 224 : 31 = 417,6 : 18 =

156,5 : 20 =



1	5	9	9	9	+				6	7,	3	0	+				3	3	7	0	0	_			8	8,	0	7	0	_						
		1	2	$\cap$					2	O	0	1	+					1	_	9	$\cap$					0	2	7	4	_					_	_
		4	_	U	_				3	7,	0	1	_					4	3	7	U	-				Ο,	2	/	O	_						-
	2	8	0	7	=			1	2	3,	7	0	=																							
								-									2	9	1	1	0				7	9,	7	9	4		-					_
1	9	2	2	6				2	3	0.	8	1																								-
		Q	9	1	V				1	2	2	0	Х				0	1	7	2	V			1	4	2	$\frac{\circ}{2}$	1	•	3	1	-	5	2	2	_
		0	7	4	Х					۷,	3	7	X				7	4,	/		X				O	_	_	4	•	3		-	5	_	3	-
			6	5	=						4	6	=						3,	5	=				0	7	2									
																										1	0	1								_
	4	4	7	0					7	4	3	4				4	7	3	6	0							U	4								_
								_							_												1	1								
5	3	6	4	_				4	9	5	6	_			2	8	4	1	6	<u> </u>											-					_
																																				1
5	8	1	1	0				5	6	9,	9	4			3	3	1,	5	2	0																_
																															-					-
														_																						1
4	1	7,	6	•	1	8	=	2	3,	2				1	5	6,	5	:	2	0	=	7,	8													
0	5	7													1	6	5														-				_	$\dashv$
	0	3	6													0	5																			
		0	$\cap$																												-					$\dashv$
			5																																	
/11	20			_  _												11.	\														_					_
[[]	2°	n	100	ao	n	eı	U	ua	de	rr	10	a	qu	ac	ire	ττ	)																			

## Le misure



Esegui le **equivalenze** nelle tabelle.

km	m	dm
0,5	500	5 000
0,026	26	260
0,98	980	9 800

dal	1	cl
7,59	75,9	7 590
2,4	24	2 400
3	30	3 000

hg	g	dg
6,8	680	6800
0,013	1,3	13
0,3	30	300



Rispondi... in velocità!

- Se in bicicletta percorro 4 m al secondo, in 60 secondi percorro 240 m.
- Se una mela pesa 1,5 hg, 100 mele pesano 150 hg.
- Se una lattina contiene 33 cl di aranciata, 10 lattine contengono 330 cl di aranciata che corrispondono a 3,3 litri.



Completa la tabella

•	tabella.	confezione di pasta	bustina di lievito	cassetta di frutta
	peso netto	1 kg	60 g	<b>13,5</b> kg
	tara	<b>0,03</b> kg	18 g	0,22 kg
	peso lordo	1,03 kg	<b>78</b> g	13,72 kg



Risolvi i problemi con il calcolo in riga, poi rispondi.



Un commerciante compera una cassetta di pesche a 15,30 euro e la rivende a 20,50 euro. Quanto guadagna?

20,50 - 15,30 = 5,20 quadagno espresso in euro

Il commerciante guadagna € 5,20.





Teo spende 12,45 euro per un mazzo di carte da gioco. Dopo qualche tempo le rivende al mercatino dell'usato per la somma di 9,20 euro. Qual è la differenza tra ciò che ha speso e ciò che ha incassato?



La differenza tra ciò che ha speso e ciò che ha incassato è di € 3,25.



# I problemi



Sottolinea i dati e poi risolvi i problemi, quindi rispondi.



Nel negozio di souvenir Mauro ha acquistato 10 cartoline da 70 centesimi l'una, 2 cesti con prodotti tipici da 25 euro l'uno e 3 libri con le ricette tipiche del luogo da 11 euro l'uno. Se paga con una banconota da 100 euro, quanto gli rimane?

	7	0	X	1	0	=	7	0	0		co	sto	di	10	) ca	rto	olir	ne	esį	ore	esso	o ir	n c	en	ite	sim	ni d	i e	uro	)					
F	7	0	0	Ce	en <sup>.</sup>	t	=	7	eι	ırc	)	CO	sto	di	10	ca	arto	olir	ne	es	ore	esso	o i	n e	eur	0									
	2	5	X	2	=	5	0		со	stc	di	dı	ue o	ces	sti c	di p	orc	odo	ott	i ti <sub>l</sub>	oic	i e	sp	res	so	in	eu	ro							
F	1	1	X	3	=	3	3		СО	sto	di	tr	e lik	ori	di	ric	et	te (	esp	ore	ssc	o ir	n e	ur	0										
	7	+	5	0	+	3	3	=	9	0		sp	esa	to	tal	e c	<b>1</b> ik	Иa	ur	э е	sp	res	sa	in	еι	ıro									
L	1	0	0	_	9	0	=	1	0		res	sto	esp	ore	essc	o ir	n e	ur	0																
	LΑ	ι R	IS	PC	)S	TΑ	1	1 /	Мa	auı	0	riı	ma	ın	go	n	) <sup>1</sup>	€	10	).												+	+		



Per il viaggio di ritorno dal luogo di villeggiatura, Mara e Lara devono percorrere in automobile un tragitto di 474 km. Se percorreranno  $\frac{1}{6}$  del tragitto su strade di montagna e  $\frac{3}{6}$  in autostrada, quanti chilometri percorreranno su strade di città?

	1°	m	100	do	(	11 2	2°	m	oc	0	ne	·   (	2ua	ado	ern	0 8	a (	qua	dı	et	ti)															
	4	7	4	:	6	_	7	9		val	ore	di	<u>1</u>	par	i all	a lu	ıng	hez	za	del	tra	agit	to	su	str	ade	e di	m	ont	tag	na	es	ore	ssa		
L										in (	chil	om	etri																							
	7	9	X	3	=	2	3	7		val	ore	di	<u>3</u>	par	i all	a lu	ng	hez	za	del	tra	git	to	su	aut	os	trac	da	esp	ore	ssa	in	chi	lon	netr	i
	7	9	+	2	3	7	=	3	1	6			_			l tra	agi	tto :	su s	stra	de	di	mo	ont	agr	na e	e st	ı aı	uto	str	ada	a e:	spr	essa	а	
												in d	chile	ome	etri																					
	4	7	4	_	3	1	6	=	1	5	8		lung	ghe	zza	del	tra	agit	to s	su s	stra	de	di	cit	tà e	esp	res	sa	in (	chil	om	net	ri			
	LA	\ R	RIS	PC	)S	TΑ	1	Νa	ara	е	L	ar	а р	er	СО	rei	ra	anr	10	15	58	kr	n	su	S	tra	ad	e (	di	ci	ttä	à.				

va settimana AZZURRA

G

H

M

# La geometria



🚳 Individua le caratteristiche di ciascun poligono e scrivi le lettere corrispondenti dentro ogni figura.

## I LATI

- A tutti i lati uguali
- tutti i lati disuguali
- lati perpendicolari tra loro
- una sola coppia D di lati paralleli
- due coppie di lati E paralleli e uguali
- due soli lati obliqui uquali e non paralleli









## GLI ANGOLI

due angoli acuti e due ottusi

due coppie di angoli uguali

> tutti gli angoli disuquali

tutti gli angoli uguali

due soli angoli uguali

tutti gli angoli retti



C, E, M, N

N

B, I

Calcola il **perimetro** di...

Un orto di forma quadrata con il lato che misura 200,4 dam.

2	0	0,	4	Х	4	=	8	0	1,	6	m	isuı	ra d	del	рe	rim	etr	0 0	dell	or'	to
		ĺ							ĺ					a in							

Un tabellone a forma di trapezio isoscele le cui basi misurano 53 cm e 47 cm e il lato obliquo 20 cm.

5	3	+	4	7	+	2	0	+	2	0	=	1	4	0	mi	sur	ас	lel	
									ре	erin	net	ro	del	ta	bel	lor	ie		
									٠.							tri			
										'									

### oppure

 $53 + 47 + (20 \times 2) = 140$  matematica 117 misura del perimetro del tabellone espressa in centimetri



# PRONTO PER TORNARE

## Qualche giorno prima.

### Preparati al ritorno a scuola compilando questo test.

Esprimi la tua valutazione sottolineando una o più voci.

• Come hai trascorso le vacanze?

molto bene abbastanza bene che noial così così tanto divertimento! nuove amicizie esperienze inaspettate

- Qual è il ricordo più bello che porti con te?
- Che cosa ti piace di più del ritorno a scuola? rivedere i compagni rincontrare gli insegnanti il rinnovo del corredo scolastico
- Che cosa ti aspetti da questo nuovo anno, l'ultimo che trascorrerai nella Scuola Primaria?

divertirmi mentre imparo impegnarmi

stare bene con i compagni stare bene con gli insegnanti tanta fatical impegnarmi ma senza esagerare!

### LEGGI LA POESIA, POI METTITI DAVANTI ALLO SPECCHIO E... STUDIATI UN PO'!



### Guardati bene

Metti te stesso davanti allo specchio, come la luna si specchia nel secchio. Guardati bene, guardati attento, l'autoritratto si fa in un momento. È lungo il tuo viso? È largo? Rotondo? Allora disegna il cerchio del mondo. E gli occhi? Il naso? Hai capelli all'insù? Di' alla matita di farne di più. Guardati ancora, più giù, fino al mento: è l'autoritratto di un viso contento.



(da "Filastrocche e..." di B. Tognolini e M. Cecchi – Edizioni ERI)



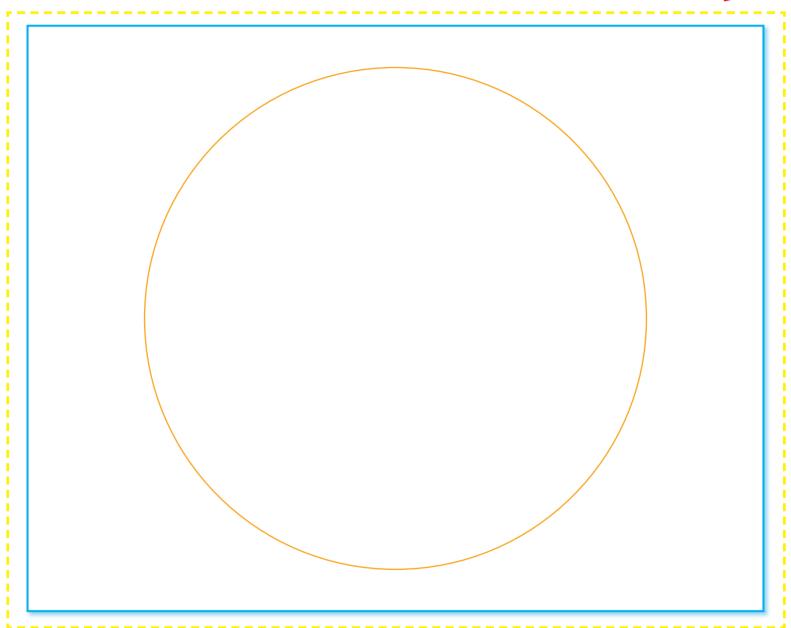
# L'autoritratto di inizio quinta

Realizza il tuo ritratto e coloralo, poi decora la comice secondo i tuoi gusti e la tua personalità.



Ritaglialo e portalo a scuola il primo giorno.





## E poi in classe...

**Insieme ai compagni** vai a riprendere la **foto di gruppo** che vi ritraeva in classe prima: vi riconoscete? **Siete molto cambiati**? Confrontate pareri e opinioni, poi realizzate un cartellone: al centro incollate la fotografia di classe prima e tutto intorno i vostri ritratti realizzati alla fine di queste vacanze.

Sarà un bel modo di cominciare l'ultimo anno di Scuola Primaria!

Trapezi in galleria pagina 64 a 10 - b 1B, 2A, 3C - c paralleli Domande d'Egitto pagina 67 1b - 2a - 3c - 4a - 5a

SI GIOCA! Le astuzie di Ginny Fox pagine 94 e 95
• Il codice sottratto: laboratorio di matematica

